



AUTOMOBILE CLUB TREVISO

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BUDGET ANNUALE 2014

Egredi Consiglieri,

il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014 che mi appresto ad illustrare, è stato formulato conformemente al Regolamento di Amministrazione e contabilità, approvato da questo Consiglio Direttivo con delibera del 28 settembre 2009.

Tale regolamento, come già enunciato, prevede l'adozione di un sistema contabile di tipo economico-patrimoniale, basato su rilevazioni effettuate con il metodo della partita doppia, allo scopo di fornire il quadro complessivo della situazione economica, patrimoniale e finanziaria secondo i principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità, in luogo del sistema di contabilità finanziaria, adottato fino all'esercizio 2010.

Per l'anno, pertanto, viene predisposto il budget annuale, composto dai seguenti documenti:

- **budget economico:** in tale documento vengono poste a confronto le previsioni economiche per l'esercizio 2014, rispetto alle previsioni 2013 assestate alla data di presentazione del budget 2014, nonché ai dati dell'ultimo bilancio consuntivo approvato, relativo all'esercizio 2012.
- **budget degli investimenti/dismissioni:** in tale documento vengono previsti gli effetti patrimoniali derivanti dai processi di acquisizione e/o dismissione di immobilizzazioni per l'esercizio 2014.

Costituiscono allegati al budget annuale:

- **budget di tesoreria;**
- **relazione del Presidente;**
- **relazione del Collegio dei Revisori dei Conti**

Il Budget annuale è formulato in conformità allo schema previsto dall'art.2425 del codice civile, dunque in termini economici di competenza, dove l'unità elementare è il **conto**, e raffigura in cifre il piano generale delle attività dell'Ente, elaborato dal Direttore e deliberato su proposta dello stesso.

In riferimento ad D.M. del 27.03.2013, di cui alla circolare MEF n.35 del 22.08.2013, che fissa i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche con contabilità civilistica per raccordarlo con gli analoghi documenti previsionali predisposti dalle amministrazioni pubbliche con contabilità finanziaria, vi sarà successivamente un'integrazione con i documenti contabili contemplati dal decreto in questione.

Il D.M. del 27.03.2013 nella fattispecie, prevede come ulteriori allegati al budget annuale, i seguenti documenti:

- **il budget economico annuale riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1) del decreto in oggetto:**
- **il budget economico pluriennale;**
- **il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi**
- **il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.**

A riguardo si fa presente che la Direzione Centrale Amministrazione e Finanza dell'ACI ha concordato con il MEF – Ispettorato Generale di Finanza, la trasmissione di tali documenti di nuova istituzione entro il **31.12.2013**, in considerazione della ristrettezza dei tempi per la redazione degli stessi.

Rimangono invariate le scadenze per l'approvazione e la trasmissione del budget annuale previste dal regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente.

Di seguito, in sintesi, i dati salienti del budget 2014 in esame:

QUADRO RIEPILOGATIVO BUDGET ECONOMICO	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	868.900
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	844.750
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	24.150
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-4.700
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	1.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	20.450
Imposte sul reddito dell'esercizio	14.000
UTILE DELL'ESERCIZIO PRESUNTO AL 31/12/2014	6.450

BUDGET ECONOMICO

Sono stati inoltre presi in considerazione tutti gli specifici fatti gestionali, ad oggi noti, che influiranno sul prossimo esercizio.

Si sottolinea che la predisposizione del bilancio è stata formulata secondo principi della prudenza nella valutazione delle reali risorse dell'Ente e nel rispetto dell'equilibrio tra costi e ricavi.

Il budget economico dell'Automobile Club Treviso per l'anno 2014 tiene conto degli interventi che l'amministrazione si è posta come obiettivi nell'ottica del progressivo riassorbimento del deficit pregresso al fine di rispettare il principio dell'equilibrio economico-patrimoniale sancito dall'art.4, comma 3, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità.

Il risultato operativo della gestione caratteristica, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, è positivo e pari a € 24.150. Il MOL (margine lordo operativo) si attesta in € 35.050.

BUDGET ECONOMICO	Consuntivo 2012	Budget economico assestato 2013 (a)	Budget Esercizio 2014 (b)	Differenza (b-a)
Totale valore della produzione	766.049	900.000	868.900	-31.100
Totale costi della produzione	771.497	869.450	844.750	-24.700
Diff.za fra valore e costi produzione	-5.448	30.550	24.150	-6.400
Totale proventi e oneri finanziari	-2.310	-6.700	-4.700	2.000
Totale rettifiche valore att.finanziarie	0	0	0	0
Totale proventi e oneri straordinari	0	1.000	1.000	0
Risultato prima delle imposte	-7.758	24.850	20.450	-4.400
Imposte sul reddito dell'esercizio	9.252	15.000	14.000	-1.000
Utile/perdita dell'esercizio	-17.010	9.850	6.450	-3.400

A- VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione, pari a € 868.900, si prevede in diminuzione per € 31.100, rispetto al 2013, con un decremento pari al 3,46%.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

In base alla riclassificazione del Bilancio secondo il Regolamento, troviamo all'interno di questa voce, tutte le entrate derivanti da vendite e prestazioni di servizi, tra cui si rammentano le più rilevanti, ossia, quote sociali e proventi per riscossione tasse automobilistiche.

Ammontano complessivamente a € 520.000 con un decremento di € 10.000 rispetto alle previsioni per il 2013. In merito, va segnalato quanto segue.

Mentre le quote sociali prevedono uno stanziamento di pari entità rispetto al 2013, i proventi per la riscossione delle tasse automobilistiche evidenziano una contrazione del 10%, dovuta sia a nuove forme di pagamento, sia all'andamento generale del mercato dell'auto ed alla crisi economica imperante che, giocoforza, spinge parte dell'utenza abituale a ritardare i versamenti dovuti rimandandoli a tempi migliori, per non parlare delle aziende in dissesto.

2) Altri ricavi e proventi.

Sono pari a € 348.900 rispetto a € 370.000 del 2013, con un decremento di € 21.100, pari all' 5,71%. All'interno di questa voce troviamo quelle entrate che derivano da rimborsi spese, royalties per l'utilizzo del marchio ACI, provvigioni Sara Assicurazioni, sponsorizzazioni, sopravvenienze attive. Nello specifico va segnalato che la voce inerente i concorsi e rimborsi diversi rileva un incremento dovuto ai mutati accordi commerciali a livello agenziale Sara.

Per quanto concerne invece l'andamento provvigionale della Sara stessa, pur rilevando un costante trend negativo, vi sono degli spiragli che lasciano ben sperare per il futuro. In primo luogo si rileva un'inversione di tendenza da parte degli agenti di Conegliano che nel corso del 2013 hanno prodotto importanti risulti positivi. Apprezzabile pure l'operato del nuovo agente per l'agenzia di Treviso, anche se ci vorrà del tempo per recuperare il terreno perduto negli anni passati.

Le royalties per l'utilizzo del marchio registrano una limitata contrazione dovuta, da un lato alla concessione di una modesta riduzione del canone a favore di una delegazione in difficoltà, e dall'altro alla chiusura della delegazione di Mogliano, dove però si assicura il presidio del territorio con l'apertura di una delegazione a gestione diretta da parte della nostra società partecipata.

Infine, l'Istituto di credito con il quale è stata rinnovata la convenzione per il rapporto di conto corrente, con decorrenza 1° gennaio 2012, ci garantisce un contributo annuo di € 10.000,00 IVA compresa.

B- COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione, pari a € 844.750, si prevedono in riduzione per € 24.700 rispetto al 2013 con una contrazione pari al 2,84%.

1) Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

Qui troviamo tutti quei costi imputabili all'acquisto di cancelleria, materiale di consumo e materiale editoriale.

2) Spese per prestazioni di servizi.

Questa è la voce di costo alimentata dal maggior numero di sottoconti in quanto all'interno troviamo i costi per aliquote sociali e tutto ciò che riguarda la fruizione di servizi da terzi.

Ammontano complessivamente a € 349.600 con un decremento di € 14.100 rispetto alle previsioni per il 2013, pari circa ad un 3,87%.

3) Spese per godimento di beni di terzi.

Complessivamente ammontano a € 36.200. Il noleggio di due fotocopiatori multifunzione tramite procedura Consip, ha comportato uno stanziamento di € 1.200,00 alla voce "noleggi", mentre € 35.000 si rifanno alla previsione di spesa sostenuta dall'Ente in virtù di contratti di locazione passiva per i locali messi a disposizione delle agenzie Sara sul territorio.

4) Costi del personale.

Rappresenta tutti quei costi riconducibili al personale in servizio. L'importo complessivo si attesta in € 138.800. Non ci sono scostamenti, considerata la proroga del blocco dei contratti in ambito di pubblico impiego.

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Amministrazione e contabilità, la consistenza del personale dell'A.C. Treviso al 30.06.2013 è la seguente:

PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL 30/06/2013			
AUTOMOBILE CLUB			
Personale di ruolo			
Area d'inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti	Posti vacanti
AREA C - posizione economica C3	1	1	0
AREA C	1	0	1
AREA B - posizione economica B3	1	1	0
AREA B	0	0	0
TOTALE	3	2	1

Si rileva che, in ottemperanza all'art.2 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n.95, convertito con la Legge 7 agosto 2012, n.135 (c.d. Spending review), è stata ridefinita la pianta organica riducendola a 2 posti in area C ed 1 posto in area B.

5) Ammortamenti e svalutazioni.

Racchiude al suo interno tutti i costi valorizzati per quote di ammortamento relative all'esercizio. È previsto uno stanziamento complessivo di € 10.900. Una leggera flessione rispetto alla previsione per l'esercizio in corso è dovuta al venir meno della quota contemplata per migliorie su beni di terzi a seguito lavori di adattamento degli spazi a suo tempo locati per l'Agenzia Sara di Conegliano. Con l'esercizio 2013 si completa l'ammortamento di tali spese a carattere pluriennale.

6) Oneri diversi di gestione.

Comprendono imposte e tasse di varia natura, spese di rappresentanza, oneri e spese bancarie, rimborsi e concorsi spese diverse.

Ammontano ad € 305.250, così come risulta dopo gli interventi di rimodulazione al budget 2013, mantenendosi sostanzialmente sullo stesso tenore dell'esercizio in corso.

Si rammenta che in tale macro voce confluiscono i riversamenti delle aliquote associative spettanti alla Sede Centrale, così come da disposizione contenuta nella circolare ACI del 13.02.2013, prot.n.1717/13, in base alla quale si è richiesto agli AA.CC. di iscrivere il riversamento delle quote sociali nella voce B14 "oneri diversi di gestione" del budget economico, anziché nella voce B7 "costi per prestazioni di servizi" come avveniva in precedenza.

C- PROVENTI E ONERI FINANZIARI

1) Altri proventi finanziari.

Sono pari ad € 2.900 e si riferiscono, per quanto ci riguarda, essenzialmente agli interessi maturati su c/c ed al rendimento annuo della polizza sul TFR.

2) Altri oneri finanziari.

Complessivamente ammontano a € 7.600.

Sono stati considerati gli interessi che dovranno essere corrisposti alla Federazione in merito al piano di rientro del debito pregresso, in ossequio alle condizioni a suo tempo pattuite.

Inoltre, nell'ottica della riorganizzazione degli spazi da adibire ad uffici direzionali ed amministrativi, si prevede il ricorso ad un finanziamento a fronte del quale si inizieranno a pagare le rate di rientro a partire, orientativamente, dal mese di marzo 2014. Tale progetto era stato contemplato già per l'esercizio in corso ma il rinnovo delle cariche sociali con conseguente insediamento di un nuovo Consiglio Direttivo ha comportato il vaglio di altre soluzioni alternative e il rallentamento delle decisioni da prendersi a riguardo.

L'importo di € -4.700 è dato dalla somma algebrica tra proventi e oneri finanziari.

E- PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

1) Proventi straordinari.

€ 3.000 vengono previsti, prudenzialmente, nell'esigenza di rilevare ricavi relativi ad esercizi precedenti.

2) Oneri straordinari.

€ 2.000 vengono previsti, prudenzialmente, nell'esigenza di rilevare costi relativi ad esercizi precedenti.

L'importo di € 1.000,00 è dato dalla somma algebrica tra i proventi e gli oneri straordinari.

F- IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

In dettaglio si tratta di IRES per presumibili € 3.000, calcolata sui redditi di impresa e fabbricati tenuto conto delle perdite pregresse, nonché di IRAP per € 11.000, determinata sugli imponibili retributivi del personale.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Passiamo ora ad analizzare il Budget degli investimenti/dismissioni redatto in conformità al Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale si riferisce agli investimenti/dismissioni che si prevede di effettuare nell'esercizio cui il budget si riferisce.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI	
Totale immobilizzazioni immateriali-investimenti	3.000
Totale immobilizzazioni materiali-investimenti	55.000
Totale immobilizzazioni finanziarie-investimenti (partecipazioni)	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	58.000

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano quei costi pluriennali per migliorie apportate a beni di terzi, software, registrazione marchi, spese impianto e ampliamento, ecc., che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio.

Pur non avendo una manifestazione tangibile accrescono il valore patrimoniale.

Le immobilizzazioni materiali rappresentano gli investimenti che si prevede di realizzare per l'adeguamento, ammodernamento e ristrutturazione di nostri immobili, l'acquisto di mobili e macchine d'ufficio nonché impianti e attrezzature per i servizi generali dell'Ente.

Le spese più consistenti si ricollegano, come sopra anticipato, ai prospettati interventi per una riorganizzazione dei locali allo scopo di razionalizzare gli spazi disponibili e le spese di gestione conseguenti.

BUDGET DI TESORERIA

Il budget di tesoreria ha la funzione di dare dimostrazione dei flussi finanziari previsti a fronte della gestione economica, di quella relativa agli investimenti e della gestione finanziaria.

BUDGET DI TESORERIA	
SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31.12.2013 (a)	3.000
Totale flussi in entrata da gestione economica esercizio 2014	5.143.000
Totale flussi in entrata da gestione finanziaria 2014	150.000
TOTALE FLUSSI IN ENTRATA (b)	5.293.000
Totale flussi in uscita da gestione economica esercizio 2014	5.211.000
Totale flussi in uscita da investimenti	58.000
Totale flussi in uscita da gestione finanziaria 2014	26.000
TOTALE FLUSSI IN USCITA (c)	5.295.000
SALDO FINALE PRESUNTI DI TESORERIA AL 31.12.2014 (a+b-c)	1.000

Le previsioni per l'anno 2014 sono state formulate sulla base dei dati desunti dall'andamento costi/ricavi di competenza a tutto il 30 settembre scorso, nonché dal consuntivo 2012.

L'importo complessivo indicato nell'ambito dei flussi in entrata si riferisce sia all'erogazione di un finanziamento per la ristrutturazione dei locali di cui sopra nello specifico, che all'anticipazione bancaria che si prevede di utilizzare in corso d'anno.

Il totale flussi in uscita da investimenti si ricollega alla pianificazione dei beni materiali/immateriali che si presume di acquistare nell'esercizio.

Le uscite connesse alla gestione finanziaria si riferiscono alle rate in conto capitale relative a finanziamenti che si andrà a richiedere.

A riguardo, si specifica che tra questi figurano le consuete rate semestrali liquidate regolarmente dall'Ente a fronte del debito pregresso con ACI Italia, per un totale annuo di € 22.000,00.

Tale impegno annuo permette all'Ente, tra l'altro, di rispettare l'obiettivo finanziario assegnato dal Comitato Esecutivo dell'ACI agli AA.CC.federati (*vedi circolare n.8515/12 del 03.09.2012 e seguenti*).

A tal proposito si riporta di seguito l'obiettivo finanziario assegnato da ACI per il periodo 2013-2015:

Passività al 31.12.2012	Indebitamento netto verso ACI al 31.12.2012	Incidenza Indebitamento netto verso ACI sulle passività	Fascia	% di riduzione eccedenza indebitamento netto Vs.ACI	Eccedenza% indebitamento netto Vs.ACI	Eccedenza % indebitamento netto v.so ACI da ridurre	Riduzione Indebitamento da conseguire nel periodo 2013-2015
(a)	(b)	(c)=(b)/(a)	(d)	(e)	(f)=(c)-5%	(g)=(f)*(e)	(h)=(g)*(a)
960.451,00	246.670,00	25,68%	6	10,00%	20,68%	2,07%	19.881,00

Con l'occasione, si rammenta che il sub-obiettivo finanziario prevedeva per il 2012 l'impossibilità di incrementare l'indebitamento netto verso ACI rispetto al 31.12.2011. Con circolare del 17.07.2013 – prot.n.7226/13, ACI segnalava la condizione dell'A.C. Treviso, dovuta a scelte politiche precedenti. A riguardo informo che siamo rientrati nei parametri previsti.

Dopo aver analizzato e comparato le previsioni, rispetto all'esercizio precedente e a quello in corso, è giusto ribadire l'impegno dell'Ente per la realizzazione dei programmi anticipati nella predisposizione del piano di risanamento. A tal proposito si rappresenta qui di seguito il budget economico pluriennale predisposto dall'Ente e relativo al quinquennio 2015/2019, aggiornato in coerenza l'andamento della situazione economica locale e generale.

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE	2015	2016	2017	2018	2019
A – VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	523.000	525.000	525.000	525.000	525.000
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti					
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione					
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					
5) Altri ricavi e proventi	1.132.900	350.000	350.000	350.000	350.000
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.655.900	875.000	875.000	875.000	875.000
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.800	5.000	6.000	6.000	5.000
7) Spese per prestazioni di servizi	335.387	340.000	340.000	330.000	330.000
8) Spese per godimento di beni di terzi	36.200	36.200	29.000	29.000	29.000
9) Costi del personale	139.300	139.300	139.300	145.000	145.000
10) Ammortamenti e svalutazioni	10.400	10.000	9.000	9.000	9.000
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci					
12) Accantonamenti per rischi					
13) Altri accantonamenti					
14) Oneri diversi di gestione	298.009	308.000	305.000	305.000	305.000
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	823.096	838.500	828.300	824.000	823.000
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	832.804	36.500	46.700	51.000	52.000
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni					
16) Altri proventi finanziari	4.600	2.000	2.000	2.000	2.000
17) Interessi e altri oneri finanziari:	12.100	19.000	17.000	16.000	15.000
17)- bis Utili e perdite su cambi					
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-7.500	-17.000	-15.000	-14.000	-13.000
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni					
19) Svalutazioni					
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)					
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000
21) Oneri Straordinari	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	826.304	20.500	32.700	38.000	40.000
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	178.500	15.000	20.000	20.000	20.000
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	647.804	5.500	12.700	18.000	20.000

Riprendendo quanto già prospettato nel piano di riassorbimento deliberato congiuntamente al I° provvedimento di rimodulazioni al budget 2013, con il risultato economico previsto al 31.12.2014, il deficit patrimoniale si ridimensiona come di seguito rappresentato:

BUDGET anno 2014	
Deficit patrimoniale presunto al 31.12.2013	-€ 387.164
+ Utile previsto per l'esercizio 2014	€ 6.450
= Deficit patrimoniale presunto al 31.12.2014	-€ 380.714

In merito appare obbligatorio riprendere le considerazioni emerse nell'ambito del I° provvedimento di rimodulazioni al budget 2013, rammentando le motivazioni del cambio di rotta rispetto alla linea intrapresa nella stesura del budget per il corrente esercizio.

Con il budget 2013 si era dato forma all'operazione di spin-off immobiliare. A riguardo si rammenta che con delibera n.2.5, in data 31.05.2012, il Consiglio Direttivo aveva, allora, ritenuto necessario il ricorso alla procedura di "spin-off" immobiliare verso la società a totale partecipazione A.C. Treviso, denominata Treviso ACI Servizi srl. Con questa operazione si intendeva conferire alla società di servizi, il 50% della quota di proprietà A.C. Treviso dell'immobile adibito a Sede Sociale, a valori di mercato. L'effetto e lo scopo era quello di incrementare il patrimonio netto iscrivendo la partecipazione a valori reali. L'iter avviato è stato bloccato in quanto nuove comunicazioni da parte di ACI hanno concesso la possibilità per gli AA.CC. con deficit patrimoniale, di dimostrare l'esistenza di un'eventuale "plusvalenza latente" relativa a fabbricati e terreni di proprietà. Considerato che queste disposizioni ACI consentono di ottemperare attraverso modalità semplificate e assai meno onerose, il Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta dello scorso 6 giugno, ha deliberato di annullare la procedura di spin-off già deliberata dall'Organo nel 2012 ma non effettuata e di procedere alla valutazione della Sede per la parte condivisa con ACI. Tale orientamento ha determinato il depennamento dello stanziamento di € 370.000 sia dal budget economico che dal budget degli investimenti.

Conseguentemente, l'Ente ha fatto predisporre una perizia, perno del I° provvedimento di rimodulazione al budget 2013. Da tale perizia, redatta da un professionista, si evince l'entità della "**plusvalenza latente**" emersa in relazione al solo immobile adibito a Sede Sociale dell'Ente per la quota parte di proprietà (si rammenta che l'immobile è in comproprietà con ACI al 50%):

Descrizione del bene	Costo storico inclusivo delle spese incrementative e delle rivalutazioni monetaria già effettuate	Fondo ammortamento	Valore netto contabile	Valore di mercato da perizia	Plusvalenza latente
A	B	C	D=B-C	E	F=E-D
SEDE SOCIALE A.C. TREVISO	131.190	46.626	84.564	725.000*	640.436

* il valore è relativo al 50% del valore complessivo pari ad € 1.450.000.

In merito, la Sede Centrale (circolare del 26.09.2013-prot.n.1151/13) ci ha comunicato che la struttura competente della società ACI Progei Spa, si è espressa positivamente a riguardo della congruità della perizia in esame, considerando i valori presi a riferimento, addirittura ai minimi dei range riportati nei listini immobiliari di solito utilizzati dalla stessa.

Ciò, ovviamente, non ci esime da ricercare nuovi introiti oltre a potenziare le attività in essere, nell'ottica di un più rapido assorbimento del deficit pregresso.

Siamo fiduciosi che le condizioni economiche generali diano quei segnali di miglioramento auspicati, sinora individuati solo dall'andamento di alcuni indicatori economici e che inizi una ripresa del territorio in linea almeno con quella nazionale, tale da poter rimettere in moto il settore dei servizi alla mobilità. Questo consentirebbe, dunque, di poter disporre di più ampie risorse per il Sodalizio.

In ogni caso, anche in linea con i progetti di miglioramento, si proseguirà, portandola a termine, la razionalizzazione degli spazi di Sede ed intraprendendo il miglioramento della sicurezza degli ambienti, nonché la ricerca di una migliore efficienza delle spese di gestione dalla struttura di Sede, anche se i risultati più consistenti saranno tangibili a partire dall'esercizio 2015 e successivi. Questo è l'obiettivo di progetto che viene affidato al Direttore (obiettivo locale), in linea con quanto è stato impostato nell'anno in corso ed oggetto di riflessione con il rinnovo degli organi politici, tali da ritardare alcune scelte, ora definite. Stante le attenzioni e l'impegno necessario allo scopo riteniamo che esso occupi l'intera struttura per l'anno 2014 senza lasciar spazio ad altre progettualità, tenuto conto delle varianti sulla gestione ordinaria che normalmente si presentano durante l'anno a cui bisogna in ogni caso dare risposta.

Auspichiamo che le sinergie con SARA proseguano e che finalmente possano giungere a compimento gli assetti definitivi della rete agenziale e sub-agenziale nella Marca ad oggi non ancora completato nonostante la tempestività dei nostri interventi, favorendo qualsiasi eventuale sviluppo coerente. Nell'immediato confidiamo nella ripresa nelle rendite connesse al recupero del portafoglio perduto per Treviso e Castelfranco V.to.

Proseguiranno, nell'ordinario le attività nell'ambito dell'educazione e sicurezza stradale, la promozione dello sport automobilistico, ben consapevoli che la situazione economica ed i recenti fatti di cronaca locale avranno delle ripercussioni pesanti sulle manifestazioni sportive future, ed in linea con gli impulsi politici dati dal nuovo Consiglio, il riposizionamento di AC Treviso nel turismo locale.

Concludendo, sottolineo ancora una volta che al fine di garantire all'Ente le necessarie risorse, sono state effettuate realistiche ed attendibili valutazioni per le previsioni delle entrate, ispirandoci a criteri di economicità per le uscite.

Per quanto sopra illustrato si propone l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014.

f.to IL PRESIDENTE
(Ing.Francesco Cavarzerani)